

forma insolita e le differenze dalle corazze finora conosciute.

Il duce incede solennemente senza alcuna copertura sul capo, dal quale invece spiove giù una chioma

e portamento veramente militare, andando tutti al medesimo passo e portando le loro armi sulla spalla sinistra, mentre tengono la mano destra davanti al petto col pugno stretto ma col pollice disteso come



Fig. 1. — Vaso di terracotta dipinta trovato a Zakro in Creta.

copiosa; e sull'omero destro, che insieme con tutto il

certe figure espresse sopra antichissimi *pinakes* fittili

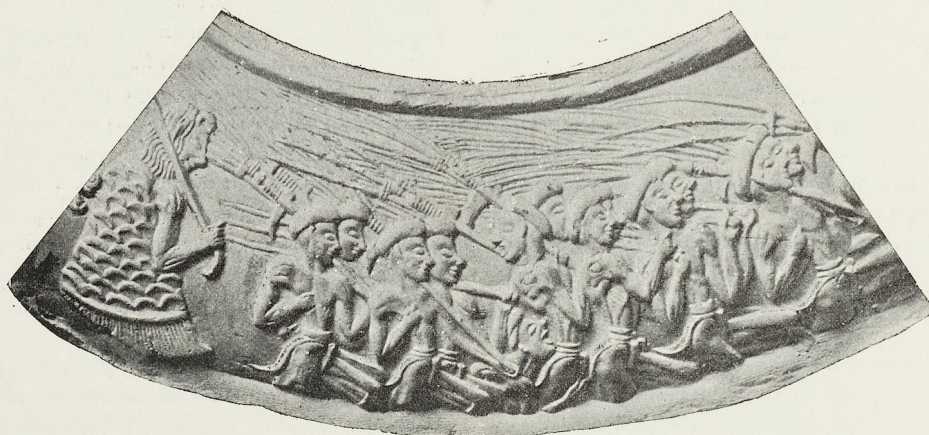


Fig. 2. — Vaso di H. Triada. Gruppo finale del bassorilievo.

braccio nudo esce fuori da un'apertura della corazza, porta a mo' di lancia un lungo bastone colla punta acuminata e coll'impugnatura piegata, ma non incurvata. Lo segue una schiera di uomini armati, che è suddivisa in due drappelli ineguali da un gruppo di musicanti; essi marciano a due a due con aria severa

di Praesos ⁽¹⁾; il che ci fa sospettare, che fosse questo un gesto rituale o di prammatica.

⁽¹⁾ Halbherr, *American Journal of Archaeol.* S. S. vol. V (1901) tav. XII, 1-2; l'ipotesi, espressa a p. 389, che la mano tenesse uno scettro, indicato col colore, di cui ora non v'è traccia, mi sembra molto dubbia. Le figure sono più probabilmente virili.